

Alleanza per l'Aria e il Clima

Linee Guida 2026



Comune di Milano | Direzione Verde e Ambiente, Area Energia e Clima

con il supporto tecnico di AMAT | Area Transizione Ambientale

e con la collaborazione:

- delle **Direzioni Comunali** coinvolte, nello specifico: Direzione Lavoro Giovani e Sport, Direzione di Progetto Economia Urbana, Moda e Design e Direzione Specialistica Autorizzazioni e Concessioni - SUAP;
- delle **rappresentanze di categoria** del mondo imprenditoriale;
- delle **imprese partecipanti nel 2024 al “percorso di co-design”** dell’Alleanza per l’Aria e il Clima; (<https://www.comune.milano.it/web/milano-cambia-aria/-/al-via-il-co-design-dell-alleanza-per-l-aria-e-il-clima>)
- delle **imprese partecipanti alla Alleanza per l’Annualità pilota 2025** <https://www.comune.milano.it/web/milano-cambia-aria/cosa-puoi-fare-tu/sei-un-azienda/alleanza-per-l-aria-e-il-clima>

Sommario

Introduzione	4
PREMESSA	5
Finalità delle “Linee Guida dell’Alleanza per l’Aria e il Clima”	5
Genesi delle presenti Linee Guida	5
Struttura della Linee Guida	7
PARTE I – L’Alleanza per l’Aria e il Clima	8
1. Inquadramento contestuale dell’Alleanza	8
1.1 Lo scenario di riferimento	8
1.2 Il Piano Aria e Clima	8
1.3 Il contributo della Alleanza al Piano Aria e Clima	9
2. Alleanza per l’Aria e il Clima: definizione e ambito di applicazione	10
2.1 L’identità della Alleanza	10
2.2 Gli obiettivi dell’Alleanza	10
2.3 Il ruolo dell’Alleanza nel contesto cittadino	11
2.4 Le aree d’azione della Alleanza	11
2.5 I partecipanti dell’Alleanza	11
2.6 Gli impegni delle Imprese partecipanti	12
2.7 Perché partecipare	13
3. Il funzionamento della Alleanza	14
3.1 La governance	14
3.2 Come comunicare la partecipazione alla Alleanza Aria e Clima	16
3.3 Modalità di finanziamento e spese ammissibili	16
3.4 Lo sviluppo dell’Alleanza	16
PARTE II – La partecipazione delle imprese	18
1. Modalità di adesione	18
1.1 Iter di candidatura	18
1.2 I livelli di partecipazione alla Alleanza	18
2. Partecipazione all’Alleanza	20
2.1 Caratteristiche delle imprese partecipanti all’Alleanza	20
2.2 Le fasi della Partecipazione all’Alleanza	21
Fase 2 - Valutazione della candidatura	23
ADDENDUM A	29

Introduzione

L'Alleanza per l'Aria e il Clima (di seguito "Alleanza") è l'iniziativa che nasce nell'ambito del [Piano Aria e Clima](#) (azione 5.2.1) con l'obiettivo di creare una cornice di collaborazione stabile e continuativa tra le imprese operanti nel territorio cittadino e il Comune di Milano (di seguito "Comune") e di coordinare e integrare le azioni del Piano Aria Clima e le politiche correlate con quelle messe in campo dagli attori operanti sul territorio. In questo contesto, basato su un dialogo consultivo e propositivo, le iniziative del settore pubblico e del privato possono fare sinergia per ampliare le attività finalizzate al miglioramento della qualità dell'aria e alla mitigazione e adattamento al cambiamento climatico.

Per l'attuazione delle diverse fasi di sviluppo dell'Alleanza, l'Amministrazione Comunale si avvale del supporto della sua struttura tecnica AMAT - Agenzia Mobilità Ambiente Territorio¹.

Le presenti Linee Guida, nate da un percorso di co-design partecipato, integrate tramite un percorso di consultazione pubblica, approvate ed infine sperimentate nel corso della annualità pilota 2025, sono state revisionate sulla base dell'analisi degli esiti di quanto emerso nel primo periodo di sperimentazione e costituiscono il "Regolamento dell'Alleanza". Sono finalizzate pertanto a fornire il quadro di riferimento in cui opera l'Alleanza e le modalità esecutive che ne regolano il funzionamento.

Gli obiettivi principali delle Linee Guida, riportati con maggior dettaglio nei paragrafi successivi, sono:

1. fornire alla comunità cittadina il quadro di riferimento in cui nasce, opera e si inserisce l'Alleanza;
2. fornire alle imprese indicazioni su modalità di adesione, impegni, operatività e opportunità di partecipazione; di fatto costituiscono il "regolamento esecutivo" della Alleanza.

¹ Per conoscere i ruoli e le competenze di AMAT: <https://www.amat-mi.it/>.

PREMESSA

Finalità delle “Linee Guida dell’Alleanza per l’Aria e il Clima”

Le “*Linee Guida dell’Alleanza per l’Aria e il Clima*” sono il documento di riferimento che illustra l’origine e lo sviluppo della iniziativa e garantisce il suo corretto ed efficace funzionamento.

Tutte le imprese che desiderano diventare membri dell’Alleanza, o che ne sono partecipanti a tutti gli effetti, devono attenersi alle presenti Linee Guida in tutti i suoi aspetti: modalità di adesione e di lavoro, tematiche da affrontare, governance ecc. Le Linee Guida costituiscono pertanto il regolamento esecutivo della Alleanza.

Il non rispetto degli impegni previsti del presente documento comporta la possibile esclusione dall’Alleanza.

Genesi delle presenti Linee Guida

Le presenti Linee Guida sono frutto di un percorso partecipato articolato che ha visto un primo confronto tra le diverse Direzioni del Comune di Milano e le Associazioni di rappresentanza delle imprese (annualità 2023-2024).

A questo confronto è seguita una fase di co-progettazione vera e propria con le 21 imprese² che hanno risposto ad un Avviso Pubblico teso proprio alla realizzazione del co-design delle Linee Guida della Alleanza (D.D. 1960/2024).

Le Linee Guida redatte nella fase di co-design sono state successivamente messe in pubblica consultazione sulla piattaforma comunale “Milano Partecipa”. I contributi ricevuti – laddove ritenuti congrui – hanno contribuito alla realizzazione della versione delle Linee Guida utilizzata nel 2025, anno pilota della Alleanza.

Al fine di garantire il corretto ed efficace funzionamento dell’Alleanza, nell’ambito del percorso di co-design si è infatti concordato di considerare il 2025 un anno-pilota in cui sperimentare le Linee Guida definite e di testare tutti i processi delineati per permetterne la validazione o, eventualmente, apportare le eventuali modifiche necessarie per garantire il funzionamento corretto ed efficace dell’iniziativa.

Per dare esecuzione a questo procedimento di revisione nel corso del 2025 sono stati attuati diversi momenti di confronto:

- 1) momenti consultivi effettuati con le aziende partecipanti alla Alleanza per l’annualità 2025³, tramite, sia incontri uno ad uno con le imprese, che sessioni dedicate in due

² Capgemini Italia, Carbotermo, Carrefour Italia, Cariplo Factory, Deloitte Italy, Edison, Havas, InVento Innovation Lab, Legacoop Lombardia, Liquigas, L’Oreal Italia, Maire, OpenDot, Re-Solution Hub, Sky Italia, SOS-LOGistica, SYNLAB Italia Srl, Taula Srl Società Benefit, TEKNE SpA, True Energy Advisory, Up2You.

³ 2G Nanotech, a2a SPA, Abitare Società Cooperativa, Adecco Italia SpA, Ambiente Italia Srl, Ampere Transition, Atlante Energy, ATM Spa, AWorld, BCG, Bricocenter Italia srl, Camera Arbitrale di Milano, Carbotermo SPA, Cariplo Factory Srl SB, Cascina Sella Naturalmente CSN Impresa Sociale, Deloitte Italia SpA SB, DT4 Srlb, e Technology Masters' srl, Edera Srl Impresa Sociale, ERM Italia SpA, Four Sustainable Logistics srl, Frigerio Viaggi Srl, Green Media Lab Srl SB, Gruppo

riunioni plenarie in presenza, finalizzati esplicitamente a raccogliere informazioni sul percorso compiuto, sull'annualità pilota realizzata e indicazioni sulle attività ancora da svolgersi;

- 2) un incontro con le rappresentanze di impresa già coinvolte fin dalla prima annualità preparatoria (2024);
- 3) momenti di confronto interni al Comune di Milano e ad AMAT, organismo tecnico a supporto dell'attuazione dell'Azione 5.2.1, strutturati tramite la Cabina di Regia e l'Advisory Board dell'Alleanza (organi di governance della Alleanza - vedi p.16) inerenti alla valutazione degli elementi positivi e di quelli critici del percorso di Alleanza svoltosi fino ad ora.

L'esito di questo procedimento di revisione è scaturito nella strutturazione delle presenti Linee Guida a valere per l'annualità 2026 e per quelle successive, che, di fatto, "mettono a regime" i lavori ed il funzionamento dell'Alleanza.

Qui di seguito una tabella riassuntiva relativa alle principali modifiche attuate fra la prima annualità e le presenti Linee Guida.

Modifica	2025	2026	Commento
Modulo di candidatura	Questionario online	Modulo word da inoltrare all'indirizzo e-mail alleanzaariaclima@comune.milano.it	La modifica è stata effettuata in quanto il form online crea difficoltà di apertura a seconda delle protezioni delle reti aziendali presenti
Partecipazione	Partecipazione unica, uguale per tutti	Implementazione di un sistema a livello: - Livello I, standard - Livello II, avanzato - Livello III, sinergico (attivo dal 2027) Le imprese possono passare di livello da un anno all'altro.	L'inserimento di un sistema a livello è nato dalla necessità di richiedere un impegno maggiore alle imprese più sviluppate in ambito di sostenibilità e, contemporaneamente, permettere un approccio diverso al lavoro all'interno dell'Alleanza - primo anno, dal secondo anno in poi
Durata della partecipazione alla Alleanza	Annuale	Senza data di termine prestabilita	Al fine di incentivare la collaborazione pluriennale tra Comune e imprese si è optato per una adesione pluriennale
Advisory Board	Carica 1 anno	Carica 2 anni	L'aumento del periodo in carica dell'Advisory Board riflette la necessità di maggiore continuità dell'organo per il suo corretto funzionamento

CAP, Havas Media Srl, Henkel Italia Srl, HPC Italia Srl, Il Sole 24 ORE SpA, InVento Innovation Lab Impresa Sociale srl, Leroy Merlin Italia Srl, L'Oreal Italia Spa, MAI TAI SRL, MAIRE SpA, Montana SpA, MUGO srl SB, Nexta Project Development Srl, Niinivirta, OMNICO MEDIA GROUP SRL, PRC Elettronica Srl, REAIR SRL, Renerit Srl, Resolution Hub Srl SB, Ribes Tech srl, Ricehouse Srl SB, Scalapay IP SpA, Schinasi Insurance Brokers Srl, ScuolaOnline SRL, Siemens SpA, SILEA, Siram, Taua SRL Sb, Teknè Spa, True Energy Advisory (Biotitan), United Parcel Service Italia Srl (UPS), Up2You Srl Sb, WSP Italia Srl.

Autorizzazione foto e video	Richiesta di volta in volta durante i diversi eventi	Richiesta all'interno del modulo di candidatura	L'obiettivo è facilitare e rendere più rapida la pubblicazione di contenuti social/online da condividere verso gli stakeholder esterni
------------------------------------	--	---	--

Ulteriori aggiornamenti delle Linee Guida rimangono comunque possibili per le annualità future in quanto uno dei compiti degli organismi di governance della Alleanza è proprio l'attualizzazione del regolamento a quanto operativamente l'Alleanza sarà impegnata a fare.

Struttura della Linee Guida

Il presente documento è strutturato in due macro-sezioni a cui si aggiunge la sezione Addendum:

- **PARTE I:** descrive l'Alleanza inquadrando la natura dell'iniziativa, nonché l'origine, le finalità e il target di riferimento;
- **PARTE II:** fornisce le modalità partecipative per le aziende interessate ad entrare nell'Alleanza, delineando tutte le indicazioni relative al funzionamento dell'iniziativa stessa e alle attività che le imprese devono concretizzare per esserne parte;
- **ADDENDUM:** riporta la Carta dei Valori della Alleanza.

PARTE I – L'Alleanza per l'Aria e il Clima

1. Inquadramento contestuale dell'Alleanza

1.1 Lo scenario di riferimento

Il Comune di Milano è da tempo impegnato, tramite il confronto con altre istituzioni locali e nazionali, con la Commissione Europea e con l'adesione a reti e iniziative internazionali - quali ad esempio C40 Cities Climate Leadership Group (C40), EUROCITIES, Resilient Cities Network, Global Covenant of Mayors for Climate and Energy, Urban Agenda Partnership for Air Quality⁴ nei temi di riduzione delle emissioni inquinanti e climalteranti e nel miglioramento della qualità dell'aria.

In risposta alla emergenza climatica dichiarata dal Sindaco Sala nel 2019, agli impegni internazionali presi con i summenzionati network e alle procedure europee di infrazione inerenti la qualità dell'aria indirizzate la Comune di Milano, è stato redatto il Piano Aria e Clima (d'ora in avanti PAC) che, a fronte di uno scenario climatico e di qualità dell'aria sempre più complesso, delinea le sfide più importanti a cui tendere al 2050 e gli obiettivi da raggiungere al 2030.

Qui sotto sono riportati i tre obiettivi del PAC da conseguire al 2030:



1.2 Il Piano Aria e Clima

Il Piano Aria e Clima, approvato dal Consiglio Comunale nel febbraio 2022⁵ è consultabile nella pagina dedicata del sito del Comune⁶.

Il Piano propone cinque ambiti di intervento:

- Milano sana e inclusiva (Ambito 1);
- Milano connessa e altamente accessibile (Ambito 2);
- Milano a energia positiva (Ambito 3);
- Milano più fresca (Ambito 4);
- Milano consapevole (Ambito 5).

⁴ cfr. pagina “Reti e Partnership” sul sito del Comune di Milano.

⁵ Deliberazione n. 4 del 21/2/2022.

⁶ <https://www.comune.milano.it/aree-tematiche/ambiente/aria-e-clima/piano-aria-clima>.

Per ogni ambito sono state individuate una serie di azioni (per un totale complessivo di 49), strutturate per raggiungere gli obiettivi di ambito e articolate in modo da dettagliare gli interventi da realizzare.

Per vincere le tre sfide estremamente complesse che si pone, il Piano valorizza la partecipazione di tutti gli stakeholder della città con il loro necessario contributo responsabile e creativo: famiglie e cittadini/e, istituzioni pubbliche, associazioni, soggetti del Terzo Settore e imprese dei servizi, della produzione e del commercio, come previsto dall'Ambito 5 del Piano stesso. Tra di essi un ruolo rilevante è giocato dal settore privato.

In questo contesto di valorizzazione della relazione con il settore privato, nasce l'Alleanza per l'Aria e il Clima, una collaborazione strutturata e continuativa sulla sostenibilità ambientale avviata fra il Comune di Milano e le imprese operanti in città.

La collaborazione con il settore privato è un elemento portante anche di un'ulteriore iniziativa internazionale a cui la città di Milano ha aderito: la Missione "100 Climate-Neutral and Smart Cities by 2030" della Commissione Europea⁷ con la quale l'Alleanza è operativamente sinergica.

1.3 Il contributo della Alleanza al Piano Aria e Clima

Lo strumento dell'Alleanza è stato costruito dalla Amministrazione Comunale in modo da garantire quattro elementi fondamentali:

1. il coinvolgimento del *massimo numero di attori possibili* in grado di avere un impatto positivo sulle sfide del PAC;
2. l'impegno delle imprese a contribuire agli obiettivi ambientali della città attraverso **azioni concrete aggiuntive** rispetto al normale svolgimento della propria attività di business e alla propria capacità di influenza sui relativi stakeholder;
3. la **responsabilità dell'impresa in merito agli impegni presi** e alle iniziative messe in atto per concretizzarli, evidenziata dalla **autocertificazione** da parte dell'impresa stessa relativamente alla realizzazione delle azioni candidate e ai risultati da esse raggiunti;
4. la **possibile e discrezionale partecipazione delle imprese a progetti** proposti dall'Amministrazione Comunale e ritenuti rilevanti per la città in relazione alla sostenibilità ambientale e al raggiungimento degli obiettivi di Piano (livello 2 della Alleanza - cfr pg 19)⁸.

⁷ L'Alleanza per l'Aria e il Clima è uno strumento complementare al "Climate City Contract" redatto nell'ambito della Missione "100 Climate-Neutral and Smart Cities by 2030" della Commissione Europea dal quale si differenzia in quanto l'Alleanza:

-si rivolge a tutte le imprese che operano sul territorio milanese e non solo a particolari soggetti specifici;
-coinvolge tutta la città e non si basa su un approccio molecolare per aree;
-riguarda tutte le sfide affrontate dal PAC e non si focalizza unicamente sui temi di decarbonizzazione, connessi in particolare ad attività di rigenerazione urbana.

⁸ È possibile infatti partecipare alla Alleanza con un impegno graduale correlato al Livello di adesione con il

Al fine di garantire la massima inclusività prevista dal punto 1, alle tre sfide ambientali previste nel PAC è stata aggiunta una sfida ulteriore: la sfida della “**consapevolezza**” su tali temi, sviluppata proprio anche dall’Ambito 5 nel quale l’Alleanza è inserita.

Le sfide del PAC su cui le imprese andranno, quindi, a contribuire sono le seguenti:

- Qualità dell’Aria - d’ora in avanti definita **Qualità dell’Aria**;
- Milano più fresca - d’ora in avanti definita **Adattamento**;
- Milano Carbon Neutral - d’ora in avanti definita **Mitigazione**;
- Milano Consapevole - d’ora in avanti definita **Consapevolezza**.

2. Alleanza per l’Aria e il Clima: definizione e ambito di applicazione

2.1 L’identità della Alleanza

L’**Alleanza per l’Aria e il Clima di Milano** è l’iniziativa di **collaborazione continuativa e strutturata** tra il Comune e le imprese di Milano per concretizzare gli impegni del Piano Aria e Clima e guidare la transizione verso una città più sana e sostenibile.

Attraverso l’**adesione** alle linee d’indirizzo alla base del Piano Aria e Clima, testimoniata dalla sottoscrizione della *Carta dei Valori* dell’Alleanza (cfr. Carta dei Valori - Addendum al presente documento), e l’**integrazione delle attività** delle imprese con gli obiettivi del Piano Aria e Clima, le imprese si impegnano in iniziative in grado di consentire, direttamente e indirettamente, il miglioramento della qualità dell’aria, l’adozione di pratiche di adattamento al cambiamento climatico e la riduzione delle emissioni di carbonio.

L’Alleanza nasce come **spazio inclusivo** per permettere a tutte le imprese di dare il proprio contributo a questo percorso, anche a quelle più piccole o alle start up e **promuovere lo scambio** di buone pratiche, conoscenze ed esperienze utili a garantire la crescita di tutti gli attori coinvolti e la loro capacità di rispondere in modo sempre più efficace e integrato alle sfide odierne poste dal cambiamento climatico e dalla qualità dell’aria.

2.2 Gli obiettivi dell’Alleanza

I principali obiettivi a cui mira l’Alleanza sono:

- fornire una cornice inclusiva di riferimento e un quadro valoriale in cui inserire le attività delle aziende in grado di contribuire al raggiungimento degli obiettivi delle sfide del PAC entro il 2030;
- avere un quadro di quanto le imprese stanno già facendo a supporto degli obiettivi cittadini;
- stimolare nuove iniziative e percorsi di coinvolgimento di nuove imprese;
- promuovere ulteriori collaborazioni tra l’Alleanza e altri attori della città o tra imprese

quale si partecipa all’iniziativa. I livelli sono illustrati nella parte II del presente documento.

e gruppi di queste, anche relativamente alla adozione di nuove soluzioni tecnologiche;

- valorizzare il contributo del tessuto imprenditoriale alle sfide climatiche e di qualità dell'aria della città;
- consentire la crescita di tutti gli attori coinvolti grazie ad una comunità di confronto e scambio e alla messa a disposizione di buone pratiche.

2.3 Il ruolo dell'Alleanza nel contesto cittadino

Alla luce del quadro di riferimento in cui nasce e degli obiettivi sopra definiti, l'Alleanza ha il ruolo di:

- raccogliere e stimolare, in modo inclusivo, le iniziative che rispondono alle sfide del PAC;
- sviluppare una comunità di pratiche che promuove la condivisione di esperienze, opportunità, buone pratiche, conoscenze e stimola la crescita collettiva;
- promuovere occasioni di formazione sulle tematiche del PAC;
- essere un luogo di raccolta, ascolto e facilitazione delle istanze che derivano dalla business community cittadina;
- essere un punto di riferimento per raccogliere e promuovere opportunità di progettualità, finanziamenti e sponsorizzazioni in riferimento agli ambiti tematici trattati dalla Alleanza.

2.4 Le aree d'azione della Alleanza

Le aree di azione della Alleanza in cui potranno rientrare le iniziative delle imprese saranno principalmente quelle relative a:

- Adattamento
- Consapevolezza
- Economia circolare
- Edifici/ambiente costruito
- Energia
- Food Policy
- Mobilità e trasporti
- Qualità dell'aria
- Altre iniziative di sostenibilità ambientale giudicate coerenti con il PAC dall'Amministrazione Comunale

2.5 I partecipanti dell'Alleanza

Partecipano alla Alleanza per l'Aria e il Clima tutte le imprese che, tramite adesione volontaria, si candidano ad essa tramite avviso pubblico e successivamente vengono selezionate per parteciparvi. Rientrano fra i potenziali membri dell'Alleanza tutte le imprese che, mediante le iniziative intraprese, hanno un impatto sulla città di Milano relativamente

alle sfide del PAC, nonché alle attività ad esso correlate.

Sono 4 gli elementi con i quali vengono contraddistinte le imprese partecipanti:

- modalità operativa nel territorio milanese;
- dimensione (dipendenti, fatturato, bilancio);
- pubblicazione del bilancio di sostenibilità ambientale;
- partecipazione ad altre iniziative comunali.

Si rimanda alla PARTE II del presente documento, per la descrizione puntuale delle modalità di adesione e dei livelli di partecipazione all'Alleanza, con i relativi impegni richiesti.

2.6 Gli impegni delle Imprese partecipanti

I principali impegni richiesti alle imprese aderenti sono di seguito elencati:

LINEE D'INDIRIZZO

- condividere l'importanza di affrontare in modo integrato le sfide del Piano Aria e Clima - Qualità dell'Aria, Adattamento, Mitigazione, Consapevolezza – e aderire alle linee di indirizzo decise dal Comune per raggiungere gli obiettivi ad esse correlate;
- rispettare le presenti Linee Guida dell'Alleanza;
- aderire alla Carta dei Valori dell'Alleanza (Addendum al presente documento);

AZIONI

- presentare/aderire/dar vita a iniziative/azioni volontarie in linea con tematiche, sfide e obiettivi del PAC;
- realizzare le iniziative/azioni proposte a livello aziendale o, per il livello 2, partecipare attivamente ad uno o più progetti fra quelli contenuti nel documento *“Sfide e progetti per le Imprese milanesi aderenti alla Alleanza per l'Aria e il Clima”*;
- dare evidenza nei tempi e nelle modalità previste delle attività svolte e dei target raggiunti attraverso l'invio annuale di dati corretti e validati relativi alle proprie azioni (autocertificazione dei risultati raggiunti);
- impegnarsi a valutare gli impatti ambientali del proprio operato, individuando il proprio contributo positivo e, qualora emergessero impatti negativi, intervenire per ridurli, attraverso l'impegno ad attivare un percorso di “adeguamento” aziendale⁹.

⁹ Si rimanda a tal proposito a quanto previsto dal principio DNSH (Do Not Significant Harm - “**non arrecare un danno significativo**” all'ambiente) nato per coniugare crescita economica e tutela dell'ecosistema, garantendo che gli

COMUNITA'

- essere parte attiva della community delle imprese che fanno parte dell'Alleanza;
- impegnarsi a migliorare il proprio operato e le proprie conoscenze sulle tematiche relative al Piano Aria e Clima partecipando alle attività di formazione e networking promosse dall'Alleanza, per consentire l'avanzamento e la crescita di tutti gli attori coinvolti;
- essere disponibile a essere menzionato nella comunicazione dell'Alleanza.

2.7 Perché partecipare

L'adesione all'Alleanza è innanzitutto motivata dal desiderio e dalla volontà delle imprese di contribuire alla transizione ecologica verso una città più sana e vivibile. Oltre a soddisfare questa importante motivazione, la partecipazione all'Alleanza offre alle imprese la possibilità di usufruire di una serie di opportunità e di aspetti utili allo svolgimento della loro attività quali:

Opportunità di comunicazione e visibilità

- visibilità della propria partecipazione sul sito Milano Cambia Aria e sugli altri canali informativi del Comune di Milano correlati;
- utilizzo degli elementi di comunicazione e visibilità (logo, banner, ecc.) messi a disposizione dal Comune di Milano, finalizzati a promuovere l'appartenenza all'iniziativa;
- occasioni di comunicazione *ad hoc* sull'Alleanza o occasioni di comunicazione all'interno di eventi e momenti comunicativi organizzati dal Comune di Milano;
- almeno un incontro annuale dei membri dell'Alleanza per condividere internamente i risultati dell'anno precedente e i piani di sviluppo per quello in corso a cui far seguire un evento aperto alla città per condividere i progressi e le iniziative dell'Alleanza;
- valorizzazione di progetti/azioni/iniziative particolarmente innovative e rilevanti per la città di Milano.

Partecipazione alla Community

- messa a disposizione di uno spazio online dedicato esclusivamente alla community dell'Alleanza quale strumento di collaborazione, crescita e condivisione fra i membri;
- attivazione di un tavolo permanente di comunicazione, facilitazione e confronto fra imprese operanti sul territorio milanese e tra imprese e istituzioni locali;
- occasioni di networking per favorire la conoscenza degli altri membri della community, uno spazio di promozione per le iniziative delle singole imprese, la

creazione di possibilità di collaborazione ecc.

Scambio peer-to-peer di buone pratiche e di soluzioni tecnologiche

- condivisione fra membri delle buone pratiche sviluppate dalle Aziende partecipanti all'Alleanza con valenza sul territorio milanese;
- sviluppo di opportunità di progettualità condivise;
- condivisione fra i membri di specifiche soluzioni tecnologiche connesse alle tematiche della Alleanza.

Occasioni di formazione

- partecipazione a momenti ed occasioni formative sulle tematiche del PAC e dell'Alleanza, finalizzate ad aumentare le competenze di tutte le imprese partecipanti e soprattutto delle imprese più piccole e/o da poco impegnate sui temi della sostenibilità ambientale.

Approfondimento degli strumenti comunali e della conoscenza della città

- illustrazione e approfondimento degli interventi comunali con impatto sulla città quali ad esempio strategie di lungo periodo (PAC, PGT ecc.);
- supporto all'uso degli strumenti comunali esistenti e alla lettura dei dati della città (es. il geoportale);
- opportunità di illustrazione e approfondimento dei documenti di comprensione generale della città su tematiche di competenza istituzionale quali: profilo climatico locale, dati sulla qualità dell'aria ecc.;
- approfondimenti e incontri dedicati con le Direzioni comunali;
- contatti dedicati a supporto delle istanze delle imprese.

3. Il funzionamento della Alleanza

3.1 La governance

La gestione dell'Alleanza viene assicurata dalla costituzione e dalla attivazione di due organismi: l'Advisory Board e la Cabina di Regia, i cui ruoli e responsabilità sono di seguito dettagliati:

	Advisory board (linee d'indirizzo dell'Alleanza)	Cabina di Regia (operatività dell'Alleanza)
Ruolo	• Supervisiona l'attività annuale dell'Alleanza; • Dà le linee di indirizzo all'iniziativa nel suo complesso; • Rivede, anche su indicazione della Cabina di Regia, le Linee Guida dell'Alleanza e propone eventuali modifiche; • Allinea l'Alleanza alle altre iniziative cittadine in corso di sviluppo su temi afferenti al PAC o all'Alleanza stessa.	• Gestisce l'operatività dell'Alleanza realizzando: ○ analisi e valutazione delle candidature; ○ uscite e recessi dei partecipanti; ○ analisi degli stati di avanzamento annuali delle imprese; ○ formazione dei partecipanti; ○ comunicazione esterna ed eventi dell'Alleanza; ○ comunicazione interna e networking fra i membri dell'Alleanza; ○ supporto allo scambio di buone prassi e di soluzioni tecnologiche fra i membri dell'Alleanza; ○ ulteriori attività inerenti al funzionamento annuale della Alleanza. • Supervisione il funzionamento e l'efficacia dell'Alleanza ed evidenzia la necessità di modifiche alle Linee Guida.
Membri	• Assessore Verde e Ambiente; • Dirigenti Comune di Milano: Direzione Ambiente e Verde e Direzione Lavoro Giovani e Sport; • Altre Direzioni comunali (max n.2 Membri aggiuntivi); • Dirigenti AMAT (n.1 membro); • Rappresentanti delle Imprese (n. 4 membri): uno per ogni dimensione aziendale; • Eventuali ulteriori stakeholder identificati nel corso di sviluppo dell'Alleanza (fino ad un massimo di ulteriori 2 membri).	• Team di progetto afferente all'ambito 5 del Piano Aria e Clima ed eventuali altri membri dell'Area Energia e Clima del Comune; • Rappresentante di AMAT- Direzione Transizione Ambientale; • Rappresentanza della Direzione Lavoro Giovani e Sport del Comune; • Altre rappresentanze delle Direzioni comunali;
Selezione dei rappresentanti delle Imprese	I rappresentanti delle Imprese vengono sorteggiati a seguito di opportune autocandidature all'interno delle diverse dimensioni aziendali previste.	//
Durata	Due anni	Due anni

Impegno	Due incontri all'anno (ogni semestre) per verificare che l'Alleanza risponda in modo efficace alle sfide del PAC, sia aggiornata rispetto alle necessità delle città, dia indicazioni in merito ai possibili sviluppi. Nel primo semestre ha l'obiettivo di analizzare i dati dell'anno precedente, valutare la composizione della Alleanza e dare Linee Guida per l'anno in corso. Nel secondo semestre indirizzare le attività future e avviare l'annualità successiva. Se necessario, l'Advisory Board si può riunire per uno o più incontri aggiuntivi.	Un incontro al mese (salvo specifiche necessità) per fare il punto sulle attività operative necessarie al funzionamento dell'Alleanza. Se necessario, la Cabina di regia si può riunire per uno o più incontri aggiuntivi.
----------------	---	--

Il 2025 ha visto l'insediamento e l'attivazione operativa dei due organi di governance summenzionati. Nel corso del prossimo periodo si valuterà l'opportunità di includere in questi organi ulteriori stakeholder (in particolare enti del terzo settore e del mondo universitario e della ricerca) con ruoli di supporto allo sviluppo dell'Alleanza stessa.

3.2 Come comunicare la partecipazione alla Alleanza Aria e Clima

Le imprese partecipanti hanno a disposizione il documento "*Alleanza Aria Clima_Comunichiamo insieme - Linee Guida*" relativo alla corretta comunicazione dell'Alleanza, unitamente ad una serie di materiali contenutistici e grafici da poter utilizzare nella propria comunicazione.

I membri dell'Alleanza potranno utilizzare la dicitura "*NOME AZIENDA partecipa all'Alleanza per l'Aria e il Clima di Milano*" oltre che il logo del Comune di Milano, quello di Milano Cambia Aria ed il proprio. Tutte le specifiche indicazioni sull'utilizzo dei loghi sono contenute nel succitato documento.

3.3 Modalità di finanziamento e spese ammissibili

La partecipazione delle imprese all'Alleanza per l'Aria e il Clima avviene a titolo gratuito.

Il Comune di Milano non erogherà finanziamenti, né rimborsi spese, inerenti alla partecipazione alle attività.

3.4 Lo sviluppo dell'Alleanza

Come illustrato nelle finalità introduttive del presente documento le Linee Guida sono il documento di riferimento dell'attività dell'Alleanza e ne regolano l'inquadramento e le modalità di funzionamento.

L'Alleanza nasce come iniziativa in evoluzione in grado di modificarsi nel tempo per diventare un reale promotore di cambiamento all'interno della città costruendo sulle istanze che via via emergono internamente ed esternamente all'iniziativa stessa.

Il primo sviluppo da perseguire è quello riferito alla costruzione di un ecosistema di attori territoriali atti a supportare, facilitare, valorizzare e riconoscere il ruolo dell'Alleanza con modalità che verranno definite in itinere nel corso dell'annualità 2026. Con questo ecosistema di attori che vedrà coinvolti in primis il mondo dell'associazionismo, il terzo settore e le università, l'Alleanza rafforza il legame con il territorio cittadino e milanese e rende sempre più concreti i propri obiettivi di sostenibilità.

In linea con questo approccio si sono già strutturati da un lato i progetti con i quali le imprese sono invitate a partecipare alla co-costruzione di iniziative cittadine (cfr. documento: *“Sfide e progetti per le Imprese aderenti all’Alleanza per l’Aria e il Clima”*) e dall'altro la valorizzazione, a partire dal 2027, della collaborazione con le iniziative comunali sinergiche all'Alleanza. La documentazione relativa verrà aggiornata periodicamente così da adeguare le proposte della Alleanza con le nuove sfide ed opportunità presenti a Milano.

Lo sviluppo dell'Alleanza terrà inoltre conto dello scenario in evoluzione delle normative italiane, europee ed internazionali legate all'ambito della sostenibilità¹⁰ sia per integrare le istanze ad esse correlate nei lavori di Alleanza, facilitando ad esempio la rendicontazione delle attività svolte nei Bilanci di Sostenibilità aziendali, sia per far proprie le opportunità legate a temi di trasparenza, approccio, certificazione e tematiche correlate.

¹⁰ CSRD – Corporate Sustainability Reporting Directive, CSDDD - Corporate Sustainability Due Diligence Directive, principio DSNH – Do Not Significant Harm, Direttiva sui Green Claims ecc.

PARTE II – La partecipazione delle imprese

1. Modalità di adesione

Per garantire un accesso trasparente a tutte le imprese operanti nel territorio di Milano interessate a partecipare all'Alleanza, il Comune di Milano invita alla partecipazione tramite **Avviso Pubblico**.

L'Avviso Pubblico di partecipazione è reso disponibile nell'apposita sezione del sito web comunale e nella pagina web della Alleanza per l'Aria e il Clima¹¹. In esso sono dettagliati requisiti, impegni, scadenze e modalità richiesti per poter aderire all'iniziativa.

1.1 Iter di candidatura

L'iter di candidatura per l'entrata nella Alleanza si articola su tre passaggi consecutivi:

- A. le imprese interessate a partecipare all'Alleanza rispondono all'Avviso Pubblico entro i termini prestabiliti con apposita domanda di candidatura;
- B. allo scadere dell'Avviso, tutte le candidature ricevute verranno analizzate e valutate;
- C. tutte le candidature pervenute e valutate come complete e idonee/congrue, verranno ammesse a partecipare alla Alleanza.

1.2 I livelli di partecipazione alla Alleanza

È possibile entrare nell'Alleanza con tre livelli di partecipazione. Il livello III verrà attivato a partire dal 2027. Questi livelli sono esplicitati fin dalla fase di candidatura:

- **livello I - standard**, ovvero il livello di entrata più semplice ed inclusivo;
- **livello II - avanzato**, caratterizzato da un impegno volontario aziendale aggiuntivo connesso alla partecipazione a progetti condivisi;
- **livello III - sinergico**, ossia determinato dal fatto che l'azienda già partecipa ad iniziative inerenti alla transizione ambientale poste in essere e/o in collaborazione con l'Amministrazione comunale.

Il livello I - Livello Standard: possono partecipare al livello I dell'Alleanza tutte le imprese operanti sul territorio della città di Milano¹², indipendentemente dalla loro dimensione o settore di attività e/o di appartenenza.

Per partecipare è necessario indicare nella domanda di candidatura **una o più azioni** attraverso le quali contribuire al raggiungimento degli obiettivi climatici e di qualità dell'aria. Queste azioni possono essere scelte fra quelle riportate nel documento denominato:

¹¹ <https://www.comune.milano.it/web/milano-cambia-aria/cosa-puoi-fare-tu/sei-un-azienda/alleanza-per-l-aria-e-il-clima>.

¹² Operanti sul territorio della città di Milano significa che svolgono la propria attività o parte di questa, nel Comune di Milano, indipendentemente dalla ubicazione della sede legale od operativa dell'azienda e che hanno un impatto sulle sfide del PAC.

“Portfolio delle azioni della Alleanza” (annesso dell’Avviso Pubblico). Per ogni sfida del PAC sono state infatti individuate più azioni in grado di avere un impatto positivo sul raggiungimento degli obiettivi di queste sfide. Ognuna di esse è stata validata dai tecnici del Comune e prevede degli specifici KPI. Qualora l’azienda voglia proporre dei KPI alternativi/aggiuntivi per l’azione scelta, ha facoltà di farlo nella consapevolezza che tali proposte devono essere successivamente validate dal Comune. Qualora validati, i KPI vengono inclusi successivamente nel portfolio azioni. Se i KPI non verranno validati l’azienda potrà proporre di alternativi in dialogo con l’Amministrazione Comunale.

In alternativa, l’azienda può scegliere di candidarsi anche con **azioni autonome**, non presenti nel summenzionato *“Portfolio Azioni”*. In questo caso è necessario compilare i campi previsti nel modulo di Candidatura, sottoporre la/e proposta/e al Comune e attendere la validazione o meno della proposta. La Cabina di Regia della Alleanza valuterà la proposta ricevuta in base agli obiettivi del PAC e alla congruità con le linee d’indirizzo definite dal Comune di Milano. Quando si candidano azioni autonome, non inserite nel *“Portfolio Azioni”*, possono verificarsi due casi:

- 1) *Accettazione della proposta*: le azioni proposte dalle aziende sono accettate e validate dal Comune. Esse verranno via via inserite nel *“Portfolio Azioni”* così da renderlo uno strumento in evoluzione in grado di raccogliere le istanze delle imprese e le tante azioni attive in città;
- 2) *Rigetto della proposta*: l’azione proposta dalla azienda non è accettata. Il Comune fornirà una sintetica motivazione delle cause del rigetto. L’azienda avrà facoltà di candidarsi, entro i tempi previsti dal periodo di validazione, con una nuova azione.

Rispetto all’azione scelta, sia essa già presente che aggiunta al *“Portfolio Azioni”*, l’azienda si impegna a comunicarne annualmente una sintesi sullo stato di avanzamento delle attività svolte e dei risultati raggiunti (vedi pag. 23 e segg. - fasi della Alleanza).

Il livello II - Livello Avanzato - possono partecipare al livello II dell’Alleanza tutte le imprese operanti sul territorio della città di Milano¹⁰, indipendentemente dalla loro dimensione o settore di attività di appartenenza a patto che abbiano già reso pubblico un Bilancio di Sostenibilità e siano conseguentemente dotate di una strategia di sostenibilità aziendale. Per partecipare, nella domanda di candidatura è necessario allegare o indicare il link al proprio Bilancio di Sostenibilità e impegnarsi a realizzare uno o più progetti tra quelli inseriti nel documento *“Sfide e progetti per le Imprese aderenti alla Alleanza per l’Aria e il Clima”*. Non occorre scegliere il progetto con il quale impegnarsi in fase di candidatura: la scelta può essere effettuata anche successivamente, una volta formalizzata la propria partecipazione alla Alleanza e una volta conosciuti meglio i progetti illustrati solo sommariamente nel succitato documento.

Contribuire alla co-realizzazione di uno o più progetti inclusi nel documento *“Sfide e progetti per le Imprese aderenti all’Alleanza per l’Aria e il Clima”* significa per le imprese impegnarsi con le proprie competenze, expertise, facilities, risorse tecniche, umane ed economiche allo sviluppo di uno o più progetti fra quelli inclusi nel summenzionato documento, secondo una modalità volontaria e discrezionale, ancorché significativa, da

parte di ogni singola impresa. Questo significa che i contributi apportati dalle imprese alla realizzazione dei progetti saranno diversi e variegati e potranno rispecchiare le dimensioni aziendali, le competenze e gli ambiti di intervento di ogni singola impresa.

Anche rispetto alla partecipazione al livello II dell'Alleanza, l'azienda si impegna a comunicare annualmente una sintesi dello stato di avanzamento delle attività svolte (vedi pag 23 e segg - fasi della Alleanza).

Il livello III - Livello Sinergico (da avviarsi nel 2027) - possono partecipare al livello III dell'Alleanza tutte le imprese che a diverso titolo hanno in atto una collaborazione inerente ai temi della sostenibilità ambientale e/o alle politiche e alle azioni del Piano Aria e Clima, con il Comune di Milano fra quelle indicate nel documento di riferimento aggiornato annualmente a partire dal 2027. In questo caso i criteri di partecipazione saranno quelli elencati nelle diverse iniziative e l'attività da mettere in atto sarà quella prevista annualmente dalla iniziativa oggetto di sinergia. Tutti gli aspetti operativi (impegni, target, KPI ecc.) validi saranno quindi quelli inseriti nella iniziativa comunale sinergica all'Alleanza e verranno pertanto inclusi senza modifiche, in modo tale da non richiedere ulteriori impegni alle aziende già partecipanti ad altre iniziative comunali simili o aventi i medesimi fini.

Anche rispetto alla partecipazione al livello 3 dell'Alleanza, l'azienda si impegna comunque a comunicare annualmente una sintesi dello stato di avanzamento delle attività svolte (vedi pag 23 e segg. - fasi della Alleanza).

2. Partecipazione all'Alleanza

2.1 Caratteristiche delle imprese partecipanti all'Alleanza

Le imprese per partecipare alla Alleanza NON devono:

- ☐ trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- ☐ perseguire fini contrastanti o non coerenti con gli interessi pubblici e con i valori espressi dall'Amministrazione Comunale;
- ☐ avere o essere a conoscenza di propri contenziosi in corso con l'Amministrazione Comunale.
- ☐ avere morosità definitivamente accertate verso il Comune di Milano.

Questa situazione viene autocertificata al momento della presentazione della domanda, all'interno del relativo modulo di partecipazione/candidatura.

Dimensione

Le imprese, che possono partecipare all'Alleanza a prescindere dalla dimensione

aziendale, vengono definite come micro, piccole, medie o grandi in base alla classificazione prevista dalla Commissione Europea:

Denominazione	Dipendenti	Fatturato*	Bilancio*
Microimpresa	< 10 dipendenti	Non superiore a 2 milioni €	Non superiore a 2 milioni €
Piccola impresa	< 50 dipendenti	Non superiore a 10 milioni €	Non superiore a 10 milioni €
Media impresa	< 250 dipendenti	Non superiore a 50 milioni €	Non superiore a 43 milioni €
Grande impresa	> 250 dipendenti	Superiore a 50 milioni €	Superiore a 43 milioni €

* Le dimensioni “Fatturato” e “Bilancio” sono criteri alternativi

2.2 Le fasi della Partecipazione all’Alleanza

L'adesione all’Alleanza per l’Aria e il Clima implica lo svolgimento di 6 fasi, uguali per tutte le aziende, indipendentemente dal livello di adesione (Livello I, II, e, a partire dal 2027, Livello III), alla dimensione dell’azienda o al settore di appartenenza.

Le 6 fasi vengono qui illustrate in sintesi, tramite la sottostante tabella, e di seguito, con dettaglio narrativo.

FASE	RESPONSABILE	ATTIVITÀ	PERIODO	DOCUMENTI
n.1 - Candidatura	Impresa	Invio candidatura	Settembre/Novembre di ogni anno ¹³	Domanda di Candidatura
n.2 - Valutazione	Comune di Milano	Valutazione della candidatura, verifica e richiesta di eventuali chiarimenti e/o informazioni aggiuntive	Novembre/ Gennaio	Verifica della domanda di candidatura
n.3 - Riscontro	Comune di Milano	Comunicazione all'impresa dell'accettazione o meno della domanda di candidatura	Dicembre/Gennaio	E-mail di conferma
n.4 - Partecipazione	Impresa	Svolgimento della propria attività imprenditoriale con focus sulla partecipazione alla Community e sugli impegni presi con partecipazione alle attività dell'Alleanza secondo il proprio Livello di adesione (livello I, II, III)	Anno solare successivo alla candidatura	//
n.5 - Avanzamento	Impresa	Invio della relazione di avanzamento o dei dati relativi ai KPI degli impegni presi, a seconda del proprio Livello di adesione alla Alleanza (livello I, II, e dal 2027, Livello III)	Dicembre – Marzo di ogni anno	Modulo dedicato
n.6 - Uscita	Impresa – Comune di Milano	Richiesta di uscita dall'Alleanza	Tutto l'anno	Modulo di uscita quando richiesto

¹³ Le date e le scadenze definitive saranno previste nel bando di candidatura.

Fase 1 - Candidatura

L'impresa che vuole diventare membro dell'Alleanza deve innanzitutto presentare la propria candidatura seguendo le indicazioni incluse nell'apposito bando (vedi Sezione II, paragrafo 1).

Fase 2 - Valutazione della candidatura

La Cabina di Regia si riunisce una volta chiuso il bando per prendere in esame le richieste di candidatura pervenute dalle imprese. La valutazione della candidatura verte sulla completezza e la congruità dei dati inseriti nel modulo di candidatura.

In caso di incompletezza o di dubbi, la Cabina di Regia si attiva per richiedere eventuali chiarimenti, informazioni e/o dati mancanti. Qualora l'impresa non li fornisca nei tempi richiesti, la Cabina di Regia può valutare il rigetto della richiesta di adesione all'Alleanza.

Durante il processo di valutazione della candidatura verrà valutata anche la congruità delle iniziative proposte con le finalità dell'Alleanza. È facoltà, infatti, della Cabina di Regia rifiutare l'adesione e rigettare la candidatura qualora le iniziative proposte non risultino in linea con lo spirito, le modalità e gli obiettivi dell'Alleanza.

Il processo di valutazione della candidatura seguirà le prassi attivate all'interno del Comune di Milano con redazione di apposito verbale di valutazione.

Fase 3 - Riscontro

A valle delle verifiche effettuate durante la fase 2 e valutata l'ammissibilità o meno della candidatura dell'impresa, entro il mese di gennaio al massimo, a tutte le aziende partecipanti viene dato riscontro in merito all'accettazione o meno della propria candidatura attraverso un'e-mail ufficiale dal Comune di Milano.

Alla fine di questo processo il Comune pubblica sul proprio sito un provvedimento ufficiale in cui sono elencate tutte le imprese partecipanti e il relativo livello di adesione all'Alleanza.

Fase 4 - Partecipazione

La partecipazione dell'impresa all'Alleanza si attiva a partire dall'ammissione della propria candidatura.

Durante il periodo di permanenza nell'Alleanza, all'impresa è richiesto di:

1. comportarsi, nell'ambito delle attività dell'Alleanza, secondo i principi riportati nella Carta dei Valori;
2. assolvere all'impegno previsto dal proprio livello di adesione all'Alleanza e pertanto di:
 - realizzare l'azione con la quale ci si è candidati (livello I - Standard);
 - partecipare ai progetti e alle sfide cittadine (livello II - Avanzato);

- raggiungere gli obiettivi previsti dalle attività sinergiche all'Alleanza (livello III - Sinergico);
3. essere parte attiva, compatibilmente con le proprie possibilità, nella comunità dell'Alleanza partecipando alla community on line, promuovendo lo scambio di buone pratiche, seguendo le attività di formazione proposte, partecipando alle attività previste sia online che in presenza per consentire in questo modo lo scambio tra pari, valorizzare le attività di networking e permettere la crescita dell'intera business community cittadina.

L'impegno fondante dell'Alleanza è, infatti, quello di non essere un semplice archivio di azioni, bensì una comunità che si confronta, cresce, dà vita a collaborazioni e progetti, abilita la crescita e lo sviluppo di conoscenze e competenze all'interno del territorio milanese.

La partecipazione comporta, pertanto, principalmente i seguenti impegni e opportunità:

a. Responsabilità

L'Alleanza è un accordo volontario basato sull'assunzione di responsabilità da parte di tutti i membri nell'agire con correttezza ed evitare pratiche e comunicazioni che possano condurre a situazioni di *greenwashing*. L'azienda è pertanto chiamata ad operare con correttezza non solo nella sua quotidianità, ma anche in particolare per quanto riguarda tutte le attività inerenti all'Alleanza.

b. Buone pratiche

La possibilità di condividere e rendere note buone pratiche sul territorio milanese relative a come avere impatti positivi sugli obiettivi climatici e di qualità dell'aria della città è un elemento fondamentale dell'iniziativa. A tal fine le imprese partecipanti, attraverso la compilazione di un apposito modulo messo a disposizione delle imprese, possono proporre loro iniziative in essere o già sviluppate in altri contesti ma potenzialmente rilevanti per il territorio milanese.

c. Progettualità e partnership

Il contesto dell'Alleanza ha l'obiettivo, tra gli altri, di favorire lo sviluppo di collaborazioni e di progettualità inerenti alle sfide della città. Per questo motivo l'Alleanza favorisce l'incontro tra le diverse necessità e possibilità, attraverso le attività di networking e sezioni dedicate della community on line. L'Alleanza, inoltre, favorisce la sinergia con altre iniziative, eventi, progetti e/o opportunità comunali o pubbliche similari, facilitando la partecipazione, anche in rete, delle imprese dell'Alleanza.

d. Formazione

Nell'ambito dell'Alleanza la conoscenza del PAC, delle sue sfide e delle sue linee di indirizzo e implementazione è un elemento fondamentale. Alle imprese aderenti vengono offerte possibilità di formazione inerenti al PAC e a tematiche ad esso correlate al fine di contribuire alla crescita degli attori coinvolti e dell'intera business community, come da spirito fondante dell'iniziativa. La fruizione di tali opportunità è pertanto parte integrante delle attività di partecipazione alla vita della community.

Il Comune effettua le proprie scelte in merito a contenuti e tematiche da trattare, alle quali possono in ogni caso aggiungersi proposte e richieste delle imprese stesse.

e. Soluzioni tecnologiche

Nello spirito con cui nasce l'Alleanza è insita la volontà di favorire la conoscenza, lo scambio e la collaborazione in merito a soluzioni tecnologiche innovative in grado di contribuire in modo positivo ed efficace alla transizione ecologica della città. A tal fine, nel pieno rispetto della terzietà del Comune in tal proposito che non si pone pertanto né come validatore né come promotore delle soluzioni tecnologiche proposte, verranno strutturati opportuni spazi e modalità per consentire alle imprese partecipanti sia di presentare le proprie soluzioni tecnologiche, sia di richiedere suggerimenti, consigli ecc.

Una volta effettuato l'ingresso nell'Alleanza, la partecipazione è da intendersi senza soluzione di continuità, nel rispetto dello spirito inclusivo dell'iniziativa. Pertanto, l'uscita dell'impresa dall'Alleanza può avvenire unicamente in corrispondenza delle situazioni elencate nella fase 6 (cfr. pag 28 del presente documento).

In occasione della relazione di avanzamento (vedi fase 5 - pg 24 del presente documento) finalizzata ad autodichiarare il raggiungimento degli impegni aziendali sottoscritti, l'azienda infatti verrà anche invitata a rinnovare i propri impegni per l'anno successivo modificando o integrando l'azione/le azioni scelte e/o eventualmente cambiando il proprio Livello di Adesione (Livello I, II, III) all'Alleanza stessa. Questo meccanismo consente alle aziende virtuose di poter rimanere all'interno dell'Alleanza senza inviare una nuova candidatura completa per ogni anno solare.

Va evidenziato però che questo meccanismo di rinnovo della permanenza in Alleanza non è previsto per le aziende che hanno partecipato al primo anno pilota (2025). Tali imprese, infatti, al pari di quelle nuove entranti, dovranno presentare una nuova candidatura (fase 1) utilizzando il bando 2026¹⁴.

Fase 5 Avanzamento

Alla fine di ogni anno solare alle Aziende è richiesto di inviare una breve relazione di avanzamento, su apposito modulo messo a disposizione del Comune, tesa ad illustrare le attività e gli avanzamenti svolti in merito agli impegni assunti quali membri dell'Alleanza. Questa fase serve a rendicontare su base annuale gli impegni presi dalle singole aziende.

¹⁴ Ciò è dovuto al fatto che le Linee Guida che regolavano l'entrata e la permanenza nella Alleanza nell'anno pilota, erano diverse dalle presenti che regolano l'adesione per il 2026 e gli anni successivi.

Ovviamente la relazione sarà articolata diversamente in base al livello di adesione dell'azienda all'Alleanza (livello I, II e III).

Per il livello I, e per ogni azione con cui l'impresa entra nell'Alleanza, sono previsti indicatori di performance (KPI) focalizzati sulla misurazione dell'impatto dell'azione su Milano (e non su contesti altri o generali)¹⁵. In questo caso, la relazione di avanzamento verterà sul raggiungimento o meno dei KPI relativi alla propria azione.

Nel caso del Livello II (Avanzato), la relazione di avanzamento riguarderà il ruolo svolto dalla propria azienda nello sviluppo del progetto condiviso prescelto.

Infine, nel caso del Livello III (Sinergico, da attivarsi nel 2027), la relazione di avanzamento riguarderà quanto svolto nella iniziativa comunale sinergica di riferimento.

L'invio della relazione di avanzamento ha un ruolo fondamentale nel funzionamento e nel processo di sviluppo dell'Alleanza; pertanto, il mancato invio di questa e la mancata rendicontazione degli impegni presi, quando non motivati, potrebbero comportare l'esclusione dall'Alleanza.

Come già esplicitato precedentemente, il Comune non si pone il ruolo di "valutatore/controllore": è pertanto piena responsabilità dell'azienda inviare dati corretti e veritieri sul raggiungimento dei propri obiettivi nel pieno rispetto degli assunti relativi alla "autocertificazione" del proprio operato.

Nel caso di **mancato raggiungimento del target dichiarato**, e dell'impossibilità di documentare l'avanzamento sugli impegni presi, l'azienda è tenuta a darne comunicazione al Comune. La decisione in merito a come procedere verrà presa congiuntamente.

Le opzioni previste sono due (in ordine di preferibilità):

- 1) **rinnovo "rinforzato"**: l'impresa conferma l'azione/l'attività precedentemente inserita impegnandosi a raggiungerla nell'anno successivo ma incrementando parallelamente anche l'impegno da realizzare (per es. incrementando l'azione prevista, aggiungendo una nuova azione o confermando il proprio impegno ad un nuovo progetto). *Es. se l'impresa dichiara per l'anno 1 la riduzione dei consumi energetici del 20%, ma alla fine dell'anno il target raggiunto è del 15%, per l'anno 2 il target da raggiungere sarà almeno del 21% rispetto al dato di partenza. Il nuovo impegno sarà quello di ridurre i consumi energetici dell'anno 1 del 6% (5% non raggiunto nell'anno 1 + 1% per l'anno 2);*
- 2) **uscita dell'impresa dall'Alleanza** (vedere paragrafo "Uscita dall'Alleanza pag. 24 e segg.).

¹⁵ In caso di necessità, il Comune può supportare le aziende nel definire modalità utili a riparametrare gli indicatori su scala cittadina.

Lo spirito dell'Alleanza prevede che la partecipazione sia un percorso crescente di consapevolezza e impegno da parte di tutti i suoi membri. Per queste ragioni, ad ogni impresa che già partecipa all'Alleanza viene **richiesto annualmente di confermare la propria adesione** all'Alleanza.

La conferma della propria permanenza nella Alleanza avviene **in occasione della relazione di avanzamento** (come già menzionato nella Fase 4 Partecipazione- pg 24 del presente documento) finalizzata ad autodichiarare il raggiungimento degli impegni aziendali sottoscritti. Con la predisposizione della relazione di avanzamento all'azienda verrà anche richiesto di rinnovare i propri impegni per l'anno successivo modificando o integrando l'azione/le azioni scelte e/o eventualmente cambiando il proprio Livello di Adesione (Livello I, II; II) all'Alleanza stessa, fornendo con ciò la documentazione relativa.

Questo meccanismo consentirà inoltre il perdurare dell'impresa nell'Alleanza senza dover inoltrare una nuova domanda di candidatura al presentarsi di un nuovo bando di partecipazione.

Durante le attività della Alleanza non viene data comunicazione all'esterno dei dati relativi alle singole azioni ricevute in fase di candidatura o in fase di valutazione (*baseline* consumi, KPI ecc.), mentre singole azioni/iniziative/collaborazioni particolarmente innovative e rilevanti per la città possono essere adeguatamente valorizzate in qualità di *case history*, previo accordo con i soggetti promotori. I dati delle singole iniziative possono unicamente essere utilizzati dall'Amministrazione Comunale in forma aggregata per dare evidenza dell'andamento dell'Alleanza e creare storytelling collettivi.

Fase 6. Uscita dall'Alleanza

Il percorso di adesione all'Alleanza è stato pensato e strutturato per incentivare l'adesione pluriennale e, allo stesso tempo, una partecipazione sempre più convinta e attiva dell'impresa stessa al raggiungimento degli obiettivi cittadini previsti per il 2030.

L'uscita dall'Alleanza è da considerarsi, pertanto, un fatto eccezionale.

A tutela delle imprese, dell'eventuale fuoriuscita dall'Alleanza non viene data evidenza pubblica. I riferimenti dell'azienda vengono semplicemente eliminati dai documenti relativi all'Alleanza e l'impresa è esclusa dalla community on line.

Sono previste, in ogni caso, 2 circostanze in cui può verificarsi la fine dell'adesione dell'impresa all'Alleanza e la loro gestione è di seguito dettagliata:

CASO	MOTIVAZIONE	MODALITÀ	NOTE E DOCUMENTI DA UTILIZZARE
1 – Per desiderio dell’Impresa	L’impresa non è più interessata a partecipare.	L’impresa non conferma la richiesta di partecipazione all’Alleanza in occasione della relazione di avanzamento (Fase 5) Oppure l’impresa comunica, in qualsiasi momento dell’anno, via e-mail all’indirizzo alleanzaclima@comune.milano.it la decisione di uscire dall’Alleanza. Eventuali comunicazioni di rilevanza giuridica vengono scambiate via PEC.	il Comune nel modulo di relazione avanzamento attività ricorda alle imprese la necessità di confermare la partecipazione per l’anno successivo. Non confermando i propri impegni l’azienda esce dalla Alleanza e il Comune provvede a togliere l’impresa da tutti i documenti e strumenti legati all’Alleanza per l’anno successivo. Oppure, in altri periodi dell’anno, l’impresa compila l’apposito modulo di uscita dalla Alleanza lo invia, timbrato e firmato, al Comune.
2 - Per scelta del Comune	Il Comune può richiedere all’impresa di uscire dall’Alleanza nei seguenti casi: 1- L’azienda è responsabile di azioni contro i principi e i valori del PAC e/o dell’Alleanza, racchiusi nella Carta dei Valori dell’Alleanza; 2- L’azienda non rispetta le Linee Guida dell’Alleanza; 3 - L’azienda non raggiunge gli impegni annuali e non provvede al rinnovo degli stessi nelle modalità richieste; 4 - L’azienda modifica la sua sede e/o le sue <i>operations</i> e non ha più impatto su Milano; 5 - L’azienda termina la propria attività.	Il Comune di Milano invia dall’indirizzo e-mail alleanzaclima@comune.milano.it all’indirizzo indicato dall’azienda nel modulo di candidatura la documentazione prevista. Eventuali comunicazioni di rilevanza giuridica vengono scambiate via PEC.	Il Comune compila il modulo apposito in cui solleva i rilievi di merito e li invia all’azienda. L’impresa ha diritto ad un contraddittorio dopo il quale il Comune si riserva di deciderne o meno l’esclusione.

ADDENDUM A

CARTA DEI VALORI DELL'ALLEANZA PER L'ARIA E IL CLIMA DI MILANO

L'Alleanza per l'Aria e il Clima è un'iniziativa che si colloca nell'ambito della realizzazione del Piano Aria e Clima e si fonda sulla collaborazione tra il Comune di Milano e le imprese con un impatto sulla città. L'adesione all'Alleanza comporta necessariamente la condivisione dei principi, degli indirizzi e degli impegni che sono alla base della collaborazione.

Ogni impresa che richiede di aderire all'Alleanza dichiara di aver preso visione e di sottoscrivere i valori e le indicazioni riportate nella Carta dei Valori dell'Alleanza per l'Aria e il Clima con la consapevolezza che il mancato rispetto degli stessi potrà essere motivo di esclusione dall'Alleanza stessa.

I Valori

I valori-chiave su cui si fonda l'Alleanza per l'Aria e il Clima sono:

- **Inclusività:** ogni impresa ha modo di dare il proprio contributo alla transizione della città senza vincoli di dimensione, settore ecc.;
- **Responsabilità:** l'Alleanza è un accordo volontario basato sull'assunzione di responsabilità da parte di tutti i membri nell'agire con correttezza ed evitare pratiche e comunicazioni riconducibili a situazioni di *greenwashing*;
- **Volontarietà:** l'adesione e la partecipazione sono frutto di scelte libere di ogni parte coinvolta;
- **Collaborazione:** ogni membro contribuisce al meglio delle proprie possibilità al raggiungimento degli sfidanti obiettivi della transizione ecologica della città collaborando con il Comune e con gli altri membri;
- **Crescita individuale:** ogni impresa accresce la consapevolezza dell'impatto, positivo e negativo, del proprio operato sull'ambiente e si impegna a intraprendere eventuali percorsi di miglioramento dove necessario;
- **Crescita collettiva:** il confronto e la collaborazione reciproci promuovono l'aumento della sensibilità, della consapevolezza e delle competenze degli attori coinvolti e della città tutta;
- **Condivisione:** le imprese che aderiscono diffondono la conoscenza e lo spirito dell'Alleanza e ne promuovono i valori e gli obiettivi;
- **Partecipazione:** le imprese partecipano attivamente alla vita dell'Alleanza in quanto credono che attraverso il confronto e la collaborazione tra di esse tutta la città possa trarne benefici.